

PROGETTI ARTE 2014-2015 – I sessione

CLASSI I, II

*** Visita al Museo del Cinema e laboratorio “L'arte dello spavento” >> mercoledì 17/12/2014**

http://www.museocinema.it/museo_e_scuola.php?id=194

Fin dalla sua nascita il cinema rende a tutti visibile la capacità di creare una nuova dimensione in grado di offrire al pubblico meravigliato sogni e incubi con la stessa concretezza del mondo reale. Le stesse atmosfere perturbanti che in passato già esibivano le lanterne magiche e altri dispositivi ottici si rivelano in modo ancora più stupefacente: dalla rivisitazione della “danza macabra” all’immaginario gotico fino all’iconografia grottesca della notte di Halloween.

CLASSE III

*** Visita alla mostra “Beware wet paintings” e laboratorio presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo >> lunedì 24/11/2014**

<http://www.fsrr.org/mostre/beware-wet-paint/>

Beware Wet Paint propone un nuovo percorso che vede la pittura come pratica autoreferenziale, interessata più alla propria memoria che alla rappresentazione del mondo o della psiche dell’artista. Artisti presenti in mostra: Korakrit Arunanondchai, Isabelle Cornaro, Jeff Elrod, Nikolas Gambaroff, Nathan Hylden, Parker Ito, Oscar Murillo, Diogo Pimentão, Pamela Rosenkranz, Ned Vena e Christopher Wool.

CLASSE IV

*** Visita alla mostra “Isa Genzken. Basic research paintings. 1989-1991” e laboratorio presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo >> mercoledì 12/11/2014**

<http://www.fsrr.org/mostre/beware-wet-paint/>

Mostra personale dell’artista tedesca, classe 1948. Celebre per il suo lavoro scultoreo, in pochi ne conoscono le opere pittoriche di fine anni Ottanta, presentate in Italia per la prima volta. Sono olii su tela monocromatici che suggeriscono già nel nome, Basic Research, l’inizio di un percorso di sconfinamento e d’interazione con l’ambiente. Si tratta infatti di frottage del pavimento del suo studio, a metà tra pittura e scultura, che cercano una comunicazione non verbale con spazio e spettatori.

CLASSI VA e VB

*** Visita al Museo della radio e della televisione >> mercoledì 3/12 e 10/12/2014**

<http://www.museoradiotv.rai.it/dl/portali/site/page/Page-e79849ae-d58e-4afe-9fd4-8dd9a55d9866.html>

Il Museo della Radio e della Televisione è un museo aziendale che raccoglie circa 1200 cimeli, materiali e apparati tecnico-professionali e di uso domestico. La sala che ospita il Museo è dedicata alla memoria del torinese ing. Enrico Marchesi, pioniere della radiofonia italiana e primo presidente dell’EIAR, e si trova inserita all’interno del contesto produttivo del Centro di Produzione Televisivo e Radiofonico della RAI in via Verdi.

L’unicità della collezione risiede nel suo essere collezione RAI, strettamente collegata al patrimonio degli archivi e della storia aziendale, e come tale collegata alla storia sociale e all’evoluzione tecnologica del Paese. Il materiale esposto è suddiviso secondo un percorso cronologico, dal telegrafo alla TV Digitale, che mira ad evidenziare l’evoluzione delle varie aree della comunicazione (radio, TV, registrazione, telefonia) a partire dall’800 fino alla “convergenza” attualmente in atto resa possibile dalla rivoluzione digitale.